



Comune di Sant'Agata Militello

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

98076 - Provincia di Messina
Area VII - Ambiente – Gare e Protezione Civile

Tel.0941-733945
sito internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it
pec: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

N. _____ Prot.

S.Agata Militello, li __dic. 2019__

Risposta a nota del

N.

Gruppo

Servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione dei Comuni di S. Agata M.Ilo ed Acquadolci. Gestione anno 2020

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione ordinaria del depuratore intercomunale sito in questo Comune.

Art. 2

Descrizione dell'attuale schema depurativo ed interventi da effettuare all'impianto di depurazione

L'impianto risulta di tipo primario ed è composto dai seguenti trattamenti:

- ☐grigliatura, grossolana e line, della portata in arrivo;
- ☐dissabbiatura e disoleatura della portata, precedentemente sollevata, proveniente dal trattamento di grigliatura;
- ☐sedimentazione primaria, effettuata su due linee parallele che consentono la modularità necessaria a trattare le fluttuazioni stagionali di portata, potendo utilizzare anche una sola linea ed evitando, così, tempi di permanenza elevati ed eventuali processi di putrefazione anaerobica con conseguente emissione di cattivi odori;
- ☐stabilizzazione chimica dei fanghi;
- ☐disidratazione meccanica dei fanghi;
- ☐disinfezione con ipoclorito di sodio;

Attualmente, quindi, le acque reflue provenienti dalla fognatura mista, sono sottoposte alla grigliatura grossolana e fine e passano, dopo il sollevamento iniziale, al trattamento di disoleatura-dissabbiatura ed alla sedimentazione primaria di tipo convenzionale.

I fanghi provenienti dai sedimentatori primari, invece, sono attualmente sottoposti a condizionamento chimico a calce nell'apposito locale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare consistono nella esecuzione di tutte le prestazioni d'opera e le forniture che la ditta gestore dell'impianto dovrà eseguire, per come di seguito elencati:

- a. pulizia della griglia rotativa a pettine posta all'ingresso dei reflui e raccolta del grigliato;
- b. pulizia dei pozzetti della vasca della grigliatura e del pozzetto di pre-ingresso, disotturazione degli stessi;
- c. lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche;
- d. verifica della funzionalità di tutte le elettropompe dell'impianto di depurazione;
- e. interventi sui quadri elettrici di comando delle apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici interni, consistenti nella sostituzione dei fusibili, lampade spie, cavi elettrici, ricablaggio, bobine, teleruttori, interruttori, lampade e piccoli interventi di mantenimento in efficienza dei citati quadri ed impianti quali serraggio periodico dei morsetti, pulizia del quadro e dei vani di alloggiamento ecc.;
- f. rifornimento periodico di calce;
- g. rifornimento periodico di cloro;

- h. verifica del funzionamento del dosatore di cloro ad impulsi compresa la eventuale sostituzione dei tubi in gomma di aspirazione ed erogatore, l'eventuale sostituzione di cavi elettrici di alimentazione, guarnizioni ed altri piccoli interventi occorrenti per il corretto funzionamento dell'impianto;
- i. pulizia dell'area interna di pertinenza consistente nella eliminazione di eventuali rifiuti carta, taglio delle erbe infestanti, etc.;
- j. adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni e disinfestazioni;
- k. Pulizia delle vasche con l'utilizzo di idonei mezzi e macchinari.

Art. 3

Norme relative agli interventi di manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere eseguiti secondo gli interventi previsti e certificati dal direttore dell'esecuzione del contratto e dal rup.

Art. 4

Personale addetto alla manutenzione

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine etc., nel rispetto delle norme stabilite nei decreti legislativi n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto-gestione viene stabilita in mesi 12 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna della stessa, con cessazione, anche anticipata nei casi previsti dalla legge.

Art. 6

Costo della gestione e manutenzione

L'importo complessivo del servizio è:

a	importo servizio				€ 77.077,85
b	oneri sicurezza 3%				<u>-€ 2.312,34</u>
c	importo a base d'asta				€ 74.765,52
d	iva al 22% su a)				<u>€ 16.957,13</u>
e	contributo avcp				€ 30,00
f	totale complessivo a) + d) + e)				€ 94.064,98

Detto importo è da ritenersi fisso e invariabile e la ditta non potrà pretendere alcun compenso in più per interventi non contemplati nel presente capitolato speciale.

Art. 7

Disposizioni varie

Restano a carico della ditta, in quanto inseriti nell'appalto, le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione ordinaria come descritta negli articoli precedenti.

Sono altresì a carico della ditta, tutte le spese occorrenti per la stipula del contratto, copie, bolli, imposte ecc. ed ogni altro onere necessario.

Art. 8

Danni per negligenza dell'appaltatore

Qualsiasi danno alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali sarà gravato sulla ditta gestore, pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo dell'apparecchiature danneggiate che dovrà essere dello stesso tipo, marca e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

Art. 9

Smaltimento fanghi

Analisi semestrale dei fanghi disidratati e stabilizzati presso laboratorio autorizzato attestanti le caratteristiche di legge e certificazioni che i parametri e la classificazione siano rispondenti a quanto prescritto dalle norme vigenti compreso il trasporto e il conferimento a discarica.

Art. 10

Responsabilità civile e penale

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità

dell'impianto di depurazione e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno dello stesso.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento dell'impianto che potrebbero causare inconvenienti per l'impianto di depurazione quali eventuali problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività.

Conseguentemente eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivante dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi, ivi compresi eventuali emissioni di sanzioni amministrative da parte delle Autorità competenti, sarà gravata alla ditta appaltante.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore.

La stessa ditta, in particolare, dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 11

Presa in consegna degli impianti

La ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo apposito verbale con il direttore dell'esecuzione del contratto e con il R.U.P.

Art. 12

Migliorie e modifiche da apportare nell'impianto di depurazione

La ditta affidataria potrà apportare agli impianti tutte quelle modifiche e variazioni atte a garantire una migliore funzionalità e affidabilità degli stessi previa comunicazione all'Ufficio Tecnico che dovrà esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento proposto.

Alla ditta affidataria che effettuerà modifiche agli impianti anche relative alle caratteristiche delle apparecchiature ed ai pezzi di ricambio, durante le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico, sarà ordinato il ripristino allo stato originario a cura e spese del gestore senza che questa possa pretendere alcun corrispettivo o compenso.

Delle modifiche o migliorie apportate agli impianti autorizzati dall'Ufficio Tecnico, nessun compenso oltre a quello previsto contrattualmente sarà corrisposto alla ditta affidataria in quanto saranno esclusivamente effettuati a tutela della ditta stessa e mirati alla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria con la riduzione dei costi da parte della ditta. La ditta affidataria del servizio, dovrà nominare un responsabile tecnico avente idonea qualifica ed esperienza professionale nel campo della gestione e manutenzione di impianti di depurazione, che dovrà coordinare le attività previste nel presente appalto.

Art. 13

R.U.P. e direttore dell'esecuzione del contratto

Qualsiasi atto relativo alla gestione degli impianti deve essere diretto dal direttore dell'esecuzione del contratto e dal R.U.P., pertanto spetterà agli stessi concordare gli interventi necessari da effettuare, senza autorizzazione preventiva o successiva dall'Amministrazione Comunale, purché la spesa rientri entro l'importo contrattuale.

Nel caso di "fermo impianto", avaria ed inconvenienti non prevedibili all'impianto di depurazione, la ditta gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal R.U.P., con specifiche ordinanze tecniche per raggiungere al più presto la piena funzionalità, nei minimi tempi, degli impianti strettamente necessari.

Art. 14

Consumi di energia elettrica

Il consumo di energia elettrica necessario per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti è a carico del Comune.

La ditta può proporre eventuali modifiche da apportare agli impianti elettrici per diminuire il consumo di energia.

Art. 15

Compensi all'appaltatore

Alla ditta gestore verrà corrisposto per l'esecuzione del presente servizio di gestione, l'importo risultante dal relativo contratto.

I pagamenti alla ditta verranno effettuati con rate trimestrali posticipate previa certificazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e dal RUP

Il pagamento delle rate di acconto alla ditta è subordinato al rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità della ditta relativamente alle posizioni contributive e previdenziali secondo la vigente normativa in materia.

Art. 16

Richiami alle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia in particolare al D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 17

Rescissione del contratto

Il contratto è stipulato, essendo l'affidamento in questione una procedura negoziata, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Si può ricorrere alla rescissione del contratto nel caso in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal R.U.P., anche dopo la messa in mora, procedendo all'incameramento della cauzione prestata in sede di stipula del contratto.

In particolare dopo la seconda inadempienza debitamente accertata e fermo restando l'applicazione delle penali contrattualmente previste, sarà facoltà dell'amministrazione comunale procedere alla risoluzione del contratto previo parere del Responsabile del procedimento.

Il contratto può venire rescisso in caso di fallimento o impedimento della ditta. Parimenti la ditta può richiedere la scissione del contratto per inadempienza da parte del Comune.

Art. 18

Revisione prezzi

Per l'intero periodo di durata della gestione, sugli importi da corrispondere alla ditta non sarà effettuata revisione prezzi né aumenti ISTAT.

Art. 19

Garanzie

La ditta affidataria del servizio dovrà prestare le garanzie previste dalla vigente normativa D. L.vo 50/16 e s.m.i.

Art. 20

Penali

Le penali che saranno applicate alla ditta affidataria del servizio, che con la stipula del contratto si intendono integralmente accettate dalla stessa, vengono qui di seguito riportate e riepilogate:

mancato intervento	penale
Manutenzione ordinaria anche parziale	A giudizio dell'UTC con un minimo di €100,00.
Danni agli impianti attribuibili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio dell'UTC	Quantificati dal Responsabile del procedimento volta per volta a secondo dei casi con un minimo di € 200,00

Il Responsabile del Procedimento: f.to geom. L. Rundo
Il D.E.C.: f.to geom. R. Consolo